

MIGLIAIA IN LOTTA PER L'OCCUPAZIONE E GLI INVESTIMENTI

Sciopero contro i licenziamenti al Casone di Scarlino

Minacciato il lavoro di 40 operai - L'attacco della Montedison - Picchettaggio davanti ai cancelli

GROSSETO - Domani per 8 ore tutte le attività dell'industria e artigianato nei comuni di Follonica, Massa Marittima, Montieri, Montecatini Marittimo, Scarlino e Gavorrano si fermeranno per lo sciopero proclamato dal comitato unitario di zona e dalla segreteria provinciale della federazione sindacale CGIL-CISL-UIL per ribadire la loro ferma contrarietà a qualsiasi licenziamento...

Tutti hanno aderito a questo sciopero, proposto dai sindacati, per togliere la Luvigiana dall'isolamento in cui da anni languisce. Ma non è stata la partecipazione al corteo ad allargare la lotta...

I dipendenti delle ditte appaltatrici hanno infatti sostenuto l'assemblea permanente e l'occupazione dei cantieri per attuare questa forma di lotta davanti ai cancelli dello stabilimento...

La Lunigiana si è fermata per il rinnovamento

Chiusi negozi e botteghe artigiane - Una folla di lavoratori in corteo per le vie di Aulla

AULLA - Sciopero generale ieri in Lunigiana. L'azione di lotta ha interessato i lavoratori dell'industria, del commercio, dell'artigianato, del pubblico impiego e della scuola. Erano anni che in Lunigiana non si registrava una così compatta partecipazione di lotta...

In questo quadro, la manifestazione di ieri è stata l'espressione della gravità della crisi che gli abitanti di questa zona vivono. Gravità che non riguarda soltanto gli aspetti occupazionali...

La Lunigiana è un comprensorio che vede l'unione di ben 14 comuni, spesso di stanti fra loro, e tutti variegati per composizione economica e sociale. Qualcuno ieri l'ha definita « il mezzogiorno della Toscana »...

Una giornata di dibattito e di lotta per qualificare il servizio pubblico

Nel Mugello val di Sieve il trasporto privato brucia 40 miliardi ogni anno

Discusso il piano dei trasporti per le due comunità montane - Il ruolo della « Faentina » - 7.500 pendolari escono dal comprensorio ogni giorno e 7.100 si muovono all'interno - L'impegno della regione e degli enti locali

Sono 7500 ogni giorno i pendolari che dal Mugello Mugello la Val di Sieve raggiungono altri centri della provincia, in particolare Firenze: altri 7.100 lavoratori e studenti si muovono invece all'interno del comprensorio mentre altri 1.700 vi giungono da fuori.

Nella sala del cinema Tatu di San Pietro a Sieve, una trentina di lavoratori, di studenti, di amministratori delle due comunità montane (Sieve e Mugello) si sono riuniti per discutere il piano dei trasporti presentato quattro ipotesi per la ferrovia, una di queste, la quarta, riguardava la « Faentina ».



Il sistema viario comprensoriale. In sostanza si propone da un lato la ricostruzione del percorso ferroviario distrutto dalla guerra, come condizionale anche per rapidi e migliori trasporti fra la Toscana e la Romagna e per collegare il porto di Livorno con l'entroterra...

Oggi incontro al ministero dell'industria

Fase di intense trattative per il futuro della Buitoni

La mobilitazione che si è sviluppata a San Sepolcro ha permesso la sospensione dei licenziamenti - Restano irrisolti i nodi di fondo della IBP

Incontro tra la Regione e le comunità montane

Una riunione tra la seconda commissione, competente in materia di agricoltura, e le comunità montane della Toscana si terrà giovedì mattina a Palazzo Panciatichi, sede della Regione.

Il contributo della CEE per il grano duro è in pericolo

Il contributo della CEE per la coltivazione del grano duro è in pericolo. Questa notizia ha avuto conferma dal ministero dell'Agricoltura al quale la giunta regionale si era rivolta...

Intensificata l'agitazione contro la direzione

Da oggi in lotta i dipendenti senesi della Sita

Saranno rispettati i turni di riposo ed eliminate le fermate straordinarie sulla superstrada Siena-Firenze

In una scuola elementare di Grosseto si cerca di emarginare un handicappato

Sui banchi di scuola non c'è posto per i « diversi »

Un gruppo di genitori dell'istituto G. Marconi invita il direttore a prendere delle misure nei confronti dell'alunno

GROSSETO - Una manovra per emarginare un bambino handicappato dal contesto della classe, è in corso nella scuola elementare « Giulio Marconi » di via Brigate Partigiane a Grosseto.

Dopo il completamento delle due sezioni della centrale

In pericolo a Piombino 500 posti negli appalti

Incontro con il sindaco e le forze politiche - Il nodo degli altri due gruppi Enel - Presa di posizione dei sindacati

La crisi, che nel comprensorio piombinese sta investendo soprattutto la piccola impresa va verso un progressivo aggravamento. Sono i cantieri di Piombino nella miriade di piccole imprese che operano nei settori della manutenzione degli impianti della grande industria siderurgica e metalmeccanica...

La Coaci si presenta a mani vuote

Ancora nessun progetto per la nuova « Forest »

PISA - La COACI, la finanziaria che ha rilevato e messo in liquidazione la FOREST di Pisa, non ha presentato i piani per la costruzione del nuovo stabilimento tessile.

Il contributo della CEE per il grano duro è in pericolo

In una scuola elementare di Grosseto si cerca di emarginare un handicappato

GROSSETO - Una manovra per emarginare un bambino handicappato dal contesto della classe, è in corso nella scuola elementare « Giulio Marconi » di via Brigate Partigiane a Grosseto.

In una scuola elementare di Grosseto si cerca di emarginare un handicappato

Sui banchi di scuola non c'è posto per i « diversi »

Un gruppo di genitori dell'istituto G. Marconi invita il direttore a prendere delle misure nei confronti dell'alunno

Dopo il completamento delle due sezioni della centrale

In pericolo a Piombino 500 posti negli appalti

La crisi, che nel comprensorio piombinese sta investendo soprattutto la piccola impresa va verso un progressivo aggravamento.

La Coaci si presenta a mani vuote

La COACI ha comunicato che fino ad oggi è stata presentata solamente la domanda per ottenere i finanziamenti: al ministero dell'Industria ma che a questo riguardo esistono o potrebbero nascere alcune difficoltà.

Il contributo della CEE per il grano duro è in pericolo

Il contributo della CEE per la coltivazione del grano duro è in pericolo. Questa notizia ha avuto conferma dal ministero dell'Agricoltura al quale la giunta regionale si era rivolta.

In una scuola elementare di Grosseto si cerca di emarginare un handicappato

GROSSETO - Una manovra per emarginare un bambino handicappato dal contesto della classe, è in corso nella scuola elementare « Giulio Marconi » di via Brigate Partigiane a Grosseto.

Dopo il completamento delle due sezioni della centrale

La crisi, che nel comprensorio piombinese sta investendo soprattutto la piccola impresa va verso un progressivo aggravamento.

I rappresentanti padronali hanno chiesto ai lavoratori...

Il contributo della CEE per il grano duro è in pericolo...

In una scuola elementare di Grosseto si cerca di emarginare un handicappato...

Dopo il completamento delle due sezioni della centrale...